711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LECCO LC PIAZZA DIAZ 1
Codice fiscale: 03825170131
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL 2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA 36
Capitolo 3 - VERBALE ORGANO DI CONTROLLO 40
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE 45
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI 62

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza DIAZ 1 LECCO 23900 LC Italia
Codice Fiscale	03825170131
Numero Rea	LC 327429
P.I.	03825170131
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C130207

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.240	2.143
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.240	2.143
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	8.317	7.044
4) altri beni	30.958	15.036
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	2.331
Totale immobilizzazioni materiali	39.275	24.411
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	825	825
Totale partecipazioni	825	825
Totale immobilizzazioni finanziarie	825	825
Totale immobilizzazioni (B)	41.340	27.379
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.510.817	3.014.963
Totale crediti verso clienti	4.510.817	3.014.963
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.960	627.625
Totale crediti tributari	682.960	627.625
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.307	16.185
Totale crediti verso altri	2.307	16.185
Totale crediti	5.196.084	3.658.773
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.039.454	2.235.580
3) danaro e valori in cassa	40	93
Totale disponibilità liquide	2.039.494	2.235.673
Totale attivo circolante (C)	7.235.578	5.894.446
D) Ratei e risconti	159.173	27.887
Totale attivo	7.436.091	5.949.712
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	143	21
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	48.999	49.000
Totale altre riserve	48.999	49.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	335	122
Totale patrimonio netto	149.477	149.143
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.028	27.773

D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.046.343	3.012.166
Totale debiti verso fornitori	4.046.343	3.012.166
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.144	16.544
Totale debiti tributari	21.144	16.544
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.497	20.845
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.497	20.845
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.047.774	1.100.960
Totale altri debiti	1.047.774	1.100.960
Totale debiti	5.136.758	4.150.515
E) Ratei e risconti	2.108.828	1.622.281
Totale passivo	7.436.091	5.949.712

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.517.684	10.219.587
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	270.373	184.247
altri	170.425	116.468
Totale altri ricavi e proventi	440.798	300.715
Totale valore della produzione	11.958.482	10.520.302
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.168	11.226
7) per servizi	11.435.958	10.121.622
8) per godimento di beni di terzi	32.670	11.683
9) per il personale		
a) salari e stipendi	297.736	250.527
b) oneri sociali	76.919	70.337
c) trattamento di fine rapporto	22.769	18.283
Totale costi per il personale	397.424	339.147
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.156	1.822
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.797	5.660
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.953	7.482
14) oneri diversi di gestione	48.020	21.167
Totale costi della produzione	11.945.193	10.512.327
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.289	7.975
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	151	137
Totale proventi diversi dai precedenti	151	137
Totale altri proventi finanziari	151	137
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	658	312
Totale interessi e altri oneri finanziari	658	312
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(507)	(175)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.782	7.800
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.447	7.678
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.447	7.678
21) Utile (perdita) dell'esercizio	335	122

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	335	122
Imposte sul reddito	12.447	7.678
Interessi passivi/(attivi)	(60)	(13)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	12.722	7.787
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.953	7.482
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.769	18.283
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	33.722	25.765
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	46.444	33.552
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.495.854)	(952.678)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.034.177	1.085.526
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(131.286)	104.531
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	486.547	(25.595)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(101.838)	396.822
Totale variazioni del capitale circolante netto	(208.254)	608.606
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(161.810)	642.158
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	60	13
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(9.514)	(5.437)
Totale altre rettifiche	(9.454)	(5.424)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(171.264)	636.734
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.661)	(5.769)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(253)	(3.214)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(24.914)	(8.983)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(196.179)	627.751
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.235.580	1.607.800
Danaro e valori in cassa	93	122
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.235.673	1.607.922
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.039.454	2.235.580
Danaro e valori in cassa	40	93
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.039.494	2.235.673

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente ;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".
La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente Nota integrativa.
Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi nei confronti della nostra società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio:

Per il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga per la convocazione dell'Assemblea di bilancio entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, stante quanto disposto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 17 dello Statuto vigente.
In particolare la causa del ricorso al maggior termine è da ricondursi principalmente a motivi di carattere organizzativo legati alla difficoltà a sostituire alcuni ruoli amministrativi apicali e all'avvicendamento relativo al passaggio di consegne del direttore amministrativo.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.240.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.
I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.240. Si riferiscono a software applicativo e sono ammortizzati in tre anni.

Altri oneri pluriennali

Le altre immobilizzazioni si riferiscono alle manutenzioni su beni di terzi relative alla ristrutturazione degli uffici amministrativi. Tali costi non sono ammortizzati in quanto sugli stessi è stato erogato un contributo di pari importo dal Comune di Lecco.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali
Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest' ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	1.240
Saldo al 31/12/2021	2.143
Variazioni	-902

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.467	-	-	5.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.324	-	0	3.324
Valore di bilancio	2.143	0	-	2.143
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	254	-	-	254
Ammortamento dell'esercizio	1.156	-	-	1.156
Totale variazioni	(902)	-	-	(902)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.721	-	-	5.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.481	-	0	4.481
Valore di bilancio	1.240	-	-	1.240

Gli incrementi si riferiscono all'implementazione del software applicativo per la contabilità con l'acquisto di una licenza per un utente aggiuntivo.
Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.
Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 39.275, rispecchiando la seguente classificazione:
2) impianti e macchinario;
4) altri beni;
5) immobilizzazioni in corso e acconti.
I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo diretto

Con riferimento ai contributi in Conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest' ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d' uso, la politica delle manutenzioni, ecc.
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento

Impianti Generici	15%
Mobili e arredi	12% - 33%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.
Alcune immobilizzazioni, il cui acquisto è correlato all'appalto in essere, sono state ammortizzate in ragione della durata dello stesso.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini
Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.
Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.
Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.
L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l' avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	39.275
Saldo al 31/12/2021	24.411
Variazioni	14.864

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.770	23.330	2.331	35.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.726	8.294	-	11.020
Valore di bilancio	7.044	15.036	2.331	24.411
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.960	24.032	4.157	31.149
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(6.488)	(6.488)
Ammortamento dell'esercizio	1.687	8.110	-	9.797
Totale variazioni	1.273	15.922	(2.331)	14.864
Valore di fine esercizio				
Costo	12.730	47.362	-	60.092
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.413	16.404	-	20.817
Valore di bilancio	8.317	30.958	-	39.275

Impianti e macchinari

Gli incrementi si riferiscono:
- per euro 1.170 all'impianto di climatizzazione degli uffici amministrativi;
- per euro 1.790 all'acquisto di dell'impianto di erogazione acqua per il servizio tutela minori.

Altre immobilizzazioni materiali

Gli incrementi si riferiscono:
- per euro 14.558 all'acquisto di arredamento vario, in tale voce è compreso anche l'importo di euro 6.488 relativo all'acquisto di arredi per il CPI di Malgrate di cui euro 2.331 relativi ad un acconto versato nel 2021. Tali spese sono state rilevate nelle immobilizzazioni in corso e riclassificate al termine dei lavori;
- per euro 9.474 all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio.

Immobilizzazioni in corso

Si riferiscono agli arredi del CPI di Malgrate per i quali nel precedente esercizio era stato versato un acconto. Tali arredi sono stati consegnati ad inizio dell'esercizio e riclassificati nella rispettiva voce "Mobili e Arredi".

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.
Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	825
Saldo al 31/12/2021	825
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	825	825
Valore di bilancio	825	825
Valore di fine esercizio		
Costo	825	825
Valore di bilancio	825	825

La partecipazione di euro 825 va riferimento alla sottoscrizione di capitale sociale della Unioncoop Soc. Cooperativa.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 7.235.578. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.341.132.
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.
Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all' attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.
Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al loro valore nominale. Tutti i crediti iscritti nel bilancio risultano esigibili.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 5.196.084.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.014.963	1.495.854	4.510.817	4.510.817
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	627.625	55.335	682.960	682.960
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.185	(13.878)	2.307	2.307
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.658.773	1.537.311	5.196.084	5.196.084

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti verso clienti

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.1) "crediti verso clienti":

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti	1.220.342
Fatture da emettere	3.588.350
Note di credito da emettere	(297.875)
T**OTALE**	**4.510.817**

Natura e composizione Crediti tributari

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-bis) "crediti tributari":

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Credito Ires in compensazione	6.786
Credito iva in compensazione	115.809
Credito iva a rimborso	550.000
Erario c/ritenute su contributi	10.349
Erario c/ritenute su interessi attivi	16
TOTALE	**682.960**

Natura e composizione Crediti verso altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "Verso altri":

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	602
Altri crediti	1.705
TOTALE	**2.307**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.IV per euro 2.039.494, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.235.580	(196.126)	2.039.454
Denaro e altri valori in cassa	93	(53)	40
Totale disponibilità liquide	2.235.673	(196.179)	2.039.494

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 159.173.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	21.532	133.089	154.621
Risconti attivi	6.355	(1.804)	4.551
Totale ratei e risconti attivi	27.887	131.286	159.173

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci “Ratei e risconti attivi” risulta essere la seguente:

Risconti attivi	**31/12/2022**	**31/12/2021**
Risconti attivi su assicurazioni	4.065	4.072
Risconti attivi su spese amministrative	76	66
Risconti attivi su servizi da terzi	0	159
Risconti attivi su spese telefoniche	203	205
Risconti attivi su canoni manutenzione	207	306
Risconti attivi su contributo revisionale	0	1.547
TOTALE	**4.551**	**6.355**

Ratei attivi	**31/12/2022**	**31/12/2021**
Ratei attivi su interessi attivi bancari	45	32
Ratei attivi per contributi di competenza dell'esercizio ma incassati nell'esercizio successivo	154.576	21.500
Totale	**154.621**	**21.532**

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l’esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Importo entro	Importo oltre	Importo oltre

Descrizione	l'esercizio	l'esercizio	cinque anni
Ratei attivi	4.551		
Risconti attivi	154.621		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati
Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I – Capitale
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
III – Riserve di rivalutazione
IV – Riserva legale
V – Riserve statutarie
VI – Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 149.477 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 334.
Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	21	122	-		143
Altre riserve					
Varie altre riserve	49.000	-	1		48.999
Totale altre riserve	49.000	-	1		48.999
Utile (perdita) dell'esercizio	122	-	-	335	335
Totale patrimonio netto	149.143	122	1	335	149.477

Il capitale sociale non ha subito variazioni
La riserva legale ha subito un incremento a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità

riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.
L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000			-
Riserva legale	143	Riserva di utili	B	143
Altre riserve				
Varie altre riserve	48.999	Riserva di capitale	B	48.999
Totale altre riserve	48.999	Riserva di capitale	B	48.999
Totale	149.142			49.142
Quota non distribuibile				49.142

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 41.028;
b. nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 1.525. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 22.769.
Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	27.773
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.769
Utilizzo nell'esercizio	9.514
Totale variazioni	13.255
Valore di fine esercizio	41.028

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.
Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.
Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).
Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.
Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 4.046.343, è stata effettuata al valore nominale.
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all' attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 5.136.758.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.012.166	1.034.177	4.046.343	4.046.343
Debiti tributari	16.544	4.600	21.144	21.144
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.845	652	21.497	21.497
Altri debiti	1.100.960	(53.186)	1.047.774	1.047.774
Totale debiti	4.150.515	986.243	5.136.758	5.136.758

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.
Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l' ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Debiti verso Fornitori
I debiti verso fornitori, iscritti alla voce D.7 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	1.216.637
Debiti per fatture da ricevere	2.945.542
Note di credito da ricevere	(115.836)
TOTALE	**4.046.343**

Debiti tributari

I debiti tributari, iscritti alla voce D.12 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Erario c/ritenute d'acconto	4.138
Erario c/irpef su retribuzioni	5.131
Erario c/irpef su collaborazioni	2.702
Debito verso erario per Ires	6.881
Debito verso erario per Irap	2.057
Debito per imposta sostitutiva	235
TOTALE	**21.144**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, iscritti alla voce D.13 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debito verso Inps collaboratori	5.174
Debiti verso Inps dipendenti	13.932
Debiti verso Inail	776
Debiti verso coopersalute	90
Debiti verso fondi previdenza complementare	1.525
TOTALE	**21.497**

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	27.787
Debiti verso sindacati	256
Debiti verso dipendenti per ferie	20.072
Debiti per carte di credito	2.275
Debiti verso collaboratori	12.801
Debiti per progetti	984.583
TOTALE	**1.047.774**

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	4.046.343	4.046.343
Debiti tributari	21.144	21.144
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.497	21.497
Altri debiti	1.047.774	1.047.774
Totale debiti	5.136.758	5.136.758

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 2.108.828.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.417	20.938	28.355
Risconti passivi	1.614.863	465.610	2.080.473
Totale ratei e risconti passivi	1.622.281	486.547	2.108.828

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)
La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi su servizi	2.080.473	1.614.863
Totale	**2.080.473**	**1.614.863**

I risconti passivi fanno riferimento a ricavi per servizi già fatturati ma la cui competenza è nell'esercizio successivo.

Ratei passivi	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi su assicurazioni	2.364	28
Ratei passivi su interessi passivi	886	702
Ratei passivi su servizi di terzi	9.379	0
Ratei passivi su affitti passivi	5.784	858
Ratei passivi su utenze	25	248
Ratei passivi su spese condominiali	7.500	5.581
Ratei passivi su prestazioni occasionali	1.510	0
Altri ratei passivi	907	0
Totale	**28.355**	**7.417**

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni

Ratei passivi	28.355		
Risconti passivi	2.080.473		

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ,compongono il Conto economico.
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 11.945.193.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi di entità e incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nel Conto economico costi di entità e/o incidenza rilevanti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.
Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

a. le disponibilità liquide assorbite dall'attività operativa e le modalità di copertura;
b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.
I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.
Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).
Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.
I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).
I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6–bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	17
Totale Dipendenti	17

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.933	10.920

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500
Altri servizi di verifica svolti	500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Il compenso della società di revisione è pari a 3.500 euro, la società di revisione ha rilasciato anche il visto di conformità per il Modello Iva il cui costo del servizio ammonta a euro 500.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 100.000, è rappresentato da 200 azioni ordinarie di nominali euro 500 cadauna. Si precisa che al 31/12/2022 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell' esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	200	100.000	200	100.000
Totale	200	100.000	200	100.000

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto alcun obbligazione aventi le suddette caratteristiche.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. In particolare la nostra società ha rilsciato fidejussioni per complessivi euro 257.418,31 a favore dei seguenti soggetti:

Descrizione	Importi
Agenzia Entrate per rimborsi Iva	177.468,31
Comune di Lecco	79.950,00

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.
La società per l'esercizio 2022 non ha assunto impegni, prestato garanzie e non vi sono passività potenziali come sopra definite.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.
Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.
La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile) è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla legge 381/91.

In particolare:

	Esercizio 31/12/2022		Esercizio Saldo al 31/12/2021	
	Euro	%	Euro	%
Costi per servizi da soci	10.756.259,83	97,86%	9.676.732,25	99,18
Costi per servizi da non soci	235.562,10	2,14%	79.978,21	0,82
TOTALE Costi per servizi	10.991.821,93	100,00	9.756.710,46	100,00

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nell'esercizio in corso non è stato stanziato alcun ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti
Si dà atto che con riferimento all'informativa di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124 /2017 nel corso dell'esercizio in commento sono stati incassati i seguenti contributi:

Data Incasso	Mittente	Progetto/Bando	Lordo
12/05/22	COMUNE DI LECCO	FONDO SOCIALE REGIONALE 2021 CSE	5.000,00
12/05/22	COMUNE DI LECCO	FONDO SOCIALE REGIONALE 2021 CSE	6.000,00
20/12/22	COMUNE DI LECCO	FONDO SOCIALE REGIONALE 2022 CSE	11.000,00
14/12/22	COMUNE DI LECCO	CONTRIBUTO PER COPERTURA MIGLIORE BENI DI TERZI	15.000,00
02/08/22	COMUNE DI GALBIATE	NIDO E CPI	60.351,50
26/09/22	COMUNE DI GALBIATE	NIDO E CPI	27.738,60
05/10/22	COMUNE DI VALMADRERA	GESTIONE NIDO	13.792,00
31/10/22	COMUNE DI MALGRATE	CONTRIBUTO 0-6	2.000,00
25/07/22	COMUNITA' MONTANA VALVARRONE	ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA	3.570,00
06/12/22	COMUNITA' MONTANA VALVARRONE	EMERGENZA UCRAINA	12.000,00
21/12/22	COMUNE DI SUELLO	FONDO SOCIALE REGIONALE 2021 CPI	3.476,00
		TOTALE	159.928,10

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciutici, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124 /2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici
Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 334,66 a riserva legale.

Non si procederà al versamento del contributo del 3% ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in quanto, ai sensi del terzo comma dell'art. 3 della Legge 18.02.1999 n. 28, risulta inferiore all'importo minimo di Euro 10,33.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, compresa la destinazione del risultato d' esercizio, come sopra indicata.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente COLOMBO CARLO PASQUALE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto COLOMBO CARLO PASQUALE dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Verbale Assemblea

Verbale di assemblea Generale Ordinaria	**In data 28/06/2023**

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Piazza DIAZ 1, 23900 LECCO LC
Capitale sociale euro 100.000
Cod. Fiscale 03825170131
Iscritta al Registro delle Imprese di LECCO **nr.** 03825170131
Nr. R.E.A. 327429
Numero iscrizione Albo Cooperative C130207

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Verbale Assemblea

Essendo andata deserta la prima convocazione del 15 giugno 2023, in data odierna alle ore 16.00 in Lecco Via Marco d'Oggiono n. 15, presso la sala riunioni posta al V Piano, in presenza si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea generale ordinaria dei soci dell'Impresa Sociale Consorzio Girasole Società Cooperativa Sociale, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione criteri di riparto dei contributi consortili anno 2022;
2) Presentazione ed approvazione bilancio consuntivo 2022 e relativi allegati nonché lettura delle relazioni redatte dalla Società di Revisione legale dei conti e dal Collegio Sindacale;
3) Approvazione delle spese preventive di gestione e amministrazione per l'anno 2023, con relativo piano di riparto dei contributi consortili;
4) Approvazione Bilancio Sociale 2022;
5) Varie ed eventuali.

Rilevata la validità della seduta, sono presenti quali membri del Consiglio di Amministrazione Carlo Pasquale Colombo, in qualità di Presidente, Lorenzo Guerra, in qualità di Vicepresidente e Giovanna Marelli in qualità di Consigliere. Risultano assenti giustificati i signori Angelo Vertemati e Angelo Natale Negri in qualità di Consiglieri.

Sono altresì presenti quali membri del Collegio Sindacale il dott. Giuseppe Sagone, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, il dott. Pietro Ottone ed il dott. Vittorio Andreoni in qualità di Sindaci effettivi.

Risultano presenti i seguenti soci:

<u>rappresentate dai legali rappresentanti:</u>

- Consorzio Consolida, rappresentato da Lorenzo Guerra;
- Auser Leucum Volontariato Associazione per l'Autogestione dei Servizi e la Solidarietà Onlus rappresentata da Claudio Dossi;
- Sineresi Società Cooperativa Sociale rappresentata da Angela Palleschi;
- Cooperativa Sociale La Vecchia Quercia Società Cooperativa rappresentata da Ingrid Bonaiti;
- L'Arcobaleno Società Cooperativa Sociale ONLUS rappresentata da Desiree Bonacina

- Associazione dei Comuni soci di Impresa Sociale Consorzio Girasole rappresentata da Marina Calegari

rappresentate da propri delegati

- Duemani Società Cooperativa Sociale a.r.l. rappresentata da Bergamaschi Caterina

Risultano assenti giustificati:

- Il Grigio Cooperativa Sociale Onlus;
- Associazione Nazionale Terza Età attiva per la Solidarietà (ANTEAS);
- Mestieri Lombardia Consorzio Cooperative Sociali Società Cooperativa.

Assume la presidenza dell'Assemblea, il sig. Carlo Pasquale Colombo, Presidente del Consiglio di Amministrazione che, dopo aver constatato la presenza di n. 7 soci, dichiara codesta assemblea validamente costituita e atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Su designazione dell'Assemblea il Presidente chiama a fungere da Segretaria la signora Beatrice Berera, presente che accetta.

OMISSIS

2) Presentazione ed approvazione bilancio consuntivo 2022 e relativi allegati, nonché lettura delle relazioni redatte dalla Società di Revisione legale dei conti e dal Collegio Sindacale

Il Presidente prende la parola, presentando la bozza di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022. Il bilancio d'esercizio presenta un attivo patrimoniale di euro 7.436.091,00 ed un patrimonio netto di euro 149.477,00, con un capitale sociale interamente versato per un importo pari a 100.000,00 euro. Il valore della produzione si attesta su un importo complessivo pari a euro 11.958.482,00 con costi per servizi principalmente prestati da soci per un importo di euro 11.435.958,27, costi per il personale dipendente di euro 397.423,89 e ammortamenti per euro 10.952,99. Si dà una sommaria letta della nota integrativa, da cui si evince che l'anno 2022 rappresenta l'anno della concreta ripartenza dopo il precedente biennio di emergenza sanitaria. Si è lavorato per riprendere alcune progettualità rimaste in stand-by, ma soprattutto per rilanciare il lavoro in rete tra Istituzioni, Enti ed Associazioni del territorio.

La bozza di progetto di bilancio chiude con un utile di euro 334,66, per il quale si propone la destinazione a riserva legale.

Il Presidente cede poi la parola al Dott. Giuseppe Sagone, il quale dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio 2022, proponendo di approvare lo stesso.

Il Presidente invita quindi i soci alla discussione sui documenti presentati. A conclusione di tale discussione e fornite le delucidazioni richieste, l'Assemblea all'unanimità approva il bilancio chiuso al 31.12.2022, unitamente agli allegati di legge.

OMISSIS

4) Approvazione Bilancio Sociale 2022;

Il Presidente prende la parola, presentando il bilancio sociale, con una grafica semplice ma allo stesso tempo molto incisiva.

Il bilancio sociale, che è un documento strutturato da EURICSE, importante centro di ricerca europeo specializzato in economia sociale, contiene in premessa alcuni dati generali come la composizione del CDA, la struttura, il modo di operare sui poli territoriali, la composizione del personale di Girasole, un'analisi del valore della produzione, ma oltre a questi dati, ciò che emerge è l'impatto sociale significativo dei servizi svolti dall'intera rete che fa capo all'Impresa Girasole.

Si illustra la capacità di mobilità delle risorse grazie al connubio tra pubblico e privato, che consentendo un'alleanza e un confronto tra le parti, permette di avere dei risultati e dei servizi che possono migliorare i bisogni della comunità.

Dopo ulteriori confronti, in cui si ribadisce la volontà dell'Impresa Sociale di promuovere innovazione e risposte efficaci a tutti i bisogni sociali del territorio, l'Assemblea approva all'unanimità dei presenti il bilancio sociale come proposto.

OMISSIS

Non essendovi null'altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 18.30.

La Segretaria
Beatrice Berera

Il Presidente
Carlo Pasquale Colombo

Il sottoscritto amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società

Impresa Sociale Consorzio Girasole
Società Cooperativa Sociale

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

MLV/GSC/SRB-RC093222022BD2846

Tel: +39 030.24.29.821
www.bdo.it
Via Cefalonia n. 70
25124 Brescia

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
Impresa Sociale Consorzio Girasole Società Cooperativa Sociale

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Impresa Sociale Consorzio Girasole Società Cooperativa Sociale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Impresa Sociale Consorzio Girasole Società Cooperativa Sociale. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Impresa Sociale Consorzio Girasole Società Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

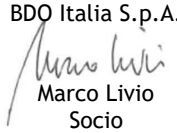
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Impresa Sociale Consorzio Girasole Società Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Impresa Sociale Consorzio Girasole Società Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 31 maggio 2023

BDO Italia S.p.A.



Marco Livio
Socio

Il sottoscritto Colombo Carlo Pasquale, nato a Lecco (LC) il 02/07/1973 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale." (artt. 22, comma 3, del d..lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014).

Colombo Carlo Pasquale

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Piazza DIAZ 1, 23900 LECCO LC
Capitale sociale euro 100.000
Cod. Fiscale 03825170131
Iscritta al Registro delle Imprese di LECCO **nr.** 03825170131
Nr. R.E.A. 327429
Numero iscrizione Albo Cooperative C130207

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

Introduzione

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2022, che hanno portato un Utile di euro 335 .

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

L'assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione, stabilito dall'art. 2364, comma 2, c.c., poiché sussisteva la seguente causa di differimento in riferimento ai cambiamenti organizzativi in atto nell'ambito della struttura amministrativa dell'Impresa Sociale e del Consorzio Consolida, con i passaggi in atto relativi alla direzione amministrativa.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

Come recita il nostro statuto, l'Impresa sociale Girasole nasce dall'iniziativa dei Comuni dell'Ambito distrettuale di Lecco, con l'obiettivo di consolidare, dare continuità e sviluppare in forma "istituzionalizzata" un'esperienza decennale di partnership con enti del terzo settore nella gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi, al fine di **salvaguardare la qualità dei servizi erogati**, **non incidere negativamente sui bilanci pubblici e conseguire una precisa "visione" di welfare locale** e del rapporto tra enti affidanti, soggetti del privato sociale, utenti dei servizi e comunità locale nel suo insieme.

La costituzione di Girasole risponde a questa esigenza e trova nei servizi, luogo della relazione con i cittadini e della realizzazione di risposte ai bisogni, una risposta concreta alle indicazioni previste dal Piano di Zona unitario degli Ambiti di Bellano, Lecco e Merate.

Girasole è **società mista a capitale pubblico-privato**, impresa sociale ai sensi della normativa vigente. Una società partecipata:

- dall'**Associazione dei Comuni soci**, costituita da 27 Comuni dell'Ambito territoriale di Lecco;
- da **nove soggetti del terzo settore**: cinque cooperative sociali, due consorzi e due associazioni di volontariato;

Oltre a svolgere i servizi contrattualizzati con i singoli Comuni, Girasole ha la funzione di **Gestione Associata dei Servizi dell'Ambito di Lecco** per tutti i Comuni dell'Ambito di Lecco, ai sensi dell' art.5 del **"Protocollo di intesa tra i Comuni dell'Ambito Distrettuale di Lecco per la Gestione Associata di interventi volti alla realizzazione del Sistema Integrato dei**

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

Servizi Sociali in attuazione della Legge n.328/2000, in attuazione agli orientamenti del Piano di Zona dell'Ambito di Lecco" (allegato n.1).

L'Associazione dei Comuni Soci di Girasole

- Indica il Presidente del CdA di Girasole;
- Partecipa all'Assemblea dei Soci in qualità di **socio finanziatore;**
- Garantisce che gli obiettivi operativi, le pratiche e i modelli di intervento siano costantemente allineati agli obiettivi della programmazione territoriale.

I Soci Privati:

- Esprimono la vicepresidenza e due membri del consiglio di amministrazione, di cui uno espressione del volontariato e uno concordato con l'Associazione dei Comuni, un altro membro è indicato dal Forum del Terzo Settore regionale;
- Partecipano all'Assemblea dei soci in qualità di **soci cooperatori.**

La visione di welfare che ha ispirato Girasole, pensa all'impresa sociale non solo come gestore di servizi, ma anche come **promotore di risposte nuove alle problematiche sociali** del territorio, complesse e in continua evoluzione.

In questa prospettiva gli ingredienti generali sono:

- La capacità di Girasole di essere agente di **innovazione sociale;**
- La capacità di Girasole di favorire **la partecipazione** di tutti gli attori (Comuni, Cooperazione, Associazionismo, Operatori, Cittadini) alla costruzione di un welfare che rimetta al centro i territori, i luoghi di vita e appartenenza, le presenze sociali nella costruzione delle risposte a bisogni assistenziali, educativi e di relazione;
- La capacità di Girasole di attrarre **risorse aggiuntive** per implementare, migliorare e ottimizzare i servizi a vantaggio dei Comuni, dei cittadini e del welfare locale.

I principi costitutivi e gli obiettivi di Girasole sono messi in pratica e perseguiti con un innovativo sistema di **governance** saldamente basato sul pilastro della **trasparenza**, della **responsabilità** e della **democrazia**.

La governance si compone dei seguenti organi:

- **assemblea dei soci**, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il consiglio di amministrazione, approvando il bilancio e modificando lo statuto;
- **consiglio di amministrazione**, composto da cinque membri, con un Presidente e un Vicepresidente con poteri delegati;
- **collegio sindacale**;

oltre che della società di revisione legale.

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla carica.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Il 2022 ha rappresentato l'anno della concreta ripartenza dopo il precedente biennio di emergenza sanitaria. Si è infatti lavorato per **riprendere alcune progettualità** rimaste in stand-by, **ma soprattutto** per **rilanciare il lavoro in rete tra Istituzioni, Enti ed Associazioni del territorio**, unico vero motore per costruire quel modello di welfare di comunità che costituisce una delle mission fondanti di Girasole.
In concreto, l'attività di Girasole è andata **sempre più incrementando**, a testimonianza della efficacia della sua azione, della capacità di intercettare ulteriori risorse e della crescente fiducia da parte dei Comuni soci. Nel corso del 2022 sono stati avviati 11 progetti di cui 5 come capofila, per un importo complessivo di oltre 600.000€ finanziati da enti pubblici (ad es. Regione Lombardia e ATS Brianza) e privati (Fondazione Comunitaria del lecchese e Fondazione Cariplo).
Tutto ciò è stato favorito anche dalla continuità del lavoro della squadra **Consiglio di Amministrazione** dell'Impresa, **rinnovato nel corso del 2022 e fino al 2025**: a nome di tutto il Consiglio, ringrazio nuovamente i soci per la fiducia accordata, fiducia che vogliamo ricambiare con una rinnovata attenzione alle criticità emergenti.
Pensiamo ad esempio alla **carenza di operatori sociali**, problema di respiro nazionale che colpisce anche il nostro territorio. Sin dall'inizio del 2023 abbiamo posto una particolare attenzione a questo tema, migliorando le modalità di selezione e formazione degli operatori, studiando nuove modalità organizzative di svolgimento dei servizi, ipotizzando anche forme di incentivazione economica e welfare aziendale per gli operatori e creando nuove connessioni con il mondo della scuola e della formazione universitaria per valorizzare le diverse professioni di cura.
Rimandando al Bilancio Sociale e al Bilancio Sociale di Rete l'approfondimento in merito all'andamento del 2022, **segnaliamo i fatti più significativi** che hanno caratterizzato l'esercizio sociale.
Oltre al rinnovo delle cariche, sopra richiamato, ha concretizzato gli indirizzi condivisi per l'attuazione del suo modello di governance costituendo dei **gruppi operativi per ciascun Polo Territoriale** nominando i Referenti di Girasole per i Poli Territoriali che si aggiungono agli Operatori di Rete e ai Referenti di Polo per il Servizio Sociale di Base. Nel **Piano di Zona 2021/2023** è previsto, infatti, il potenziamento delle azioni di Polo, valorizzando e attivando le risorse presenti nelle comunità, investendo sull'accompagnamento dei contesti locali, sulla crescita di nuove competenze negli operatori, sulla crescita delle reti e sull'ingaggio di nuovi attori. L'iniziativa di Girasole si colloca, dunque, nel contesto dell'organizzazione per "Poli Territoriali" dell'Ambito distrettuale di Lecco (documento di indirizzo del 23.09.2017 "CRITERI PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO D'AMBITO IN RELAZIONE A PRIMI ORIENTAMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE"), la cui scelta si fonda su una visione sistemica del territorio, volta ad attivare l'integrazione tra le risorse economiche ed organizzative, avviare o rinforzare processi di coesione istituzionale e sociale, programmare e progettare il territorio in relazione ai bisogni rilevati sviluppando intrecci fra politiche sociali-assistenziali-socio/sanitarie con altre azioni di prevenzione in campo educativo,

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

aggregativo, culturale e di politica sociale. Una visione che prevede il coinvolgimento della rete di soggetti sociali che, in modo diretto (scuole, associazionismo sociale, parrocchie, enti gestori, ETS) o indiretto (aziende, reti commerciali, associazioni professionali e di categoria), possono concorrere allo sviluppo di welfare locale.
Coerentemente a questi indirizzi, Girasole ha sostenuto l'implementazione e lo sviluppo di progettualità e interventi già presenti nel territorio. È il caso dei **POLI EDUCATIVI** nel territorio dell'Ambito Distrettuale di Lecco.
I Poli Educativi sono esperienze extrascolastiche di gruppo, rivolte a bambini, ragazzi e adolescenti, di età compresa tra i 6 e i 17 anni. Si configurano come risposta intermedia tra lo specialistico e il comunitario nella risposta alla **povertà educativa**, per l'integrazione tra professionisti e volontari, il coinvolgimento dei servizi sociali e l'attivazione in prima persona della comunità locale: scuola, associazioni, parrocchie, cittadini e i destinatari degli interventi, ossia minori e famiglie.
Sono un modello che fa della sua forza **la rete e l'interazione con il territorio** attraverso una progettazione condivisa per offrire una risposta articolata a bisogni quali:
→ povertà educativa;
→ problemi relazionali;
→ marginalità e forme di ritiro sociale;
→ fragilità nella sfera emotiva/affettiva;
→ difficoltà comportamentali;
→ stili di vita rischiosi;
→ rischio esclusione o abbandono scolastico;
→ fatiche nell'affrontare i compiti genitoriali.

All'interno dei Poli vengono svolte attività di sostegno allo studio e spazio compiti, laboratori, attività ludico-ricreative e culturali, esperienze di volontariato e di impegno sociale, iniziative dedicate alle famiglie.

Ulteriori esempi di progettualità sostenute e ulteriormente sviluppate da Girasole sono **la custodia sociale e gli spazi di prevenzione e salute: un'attenzione diffusa e vicina alle fragilità.**
I servizi di Custodia Sociale e gli Spazi di Prevenzione e Salute rappresentano per il territorio dell'Ambito di Lecco un significativo passo verso l'innovazione del sistema di offerta alle persone più fragili, anziane e adulte. In tal senso Girasole e Ambito li hanno proposti ai Comuni a fine 2021, attivando successivamente sia progettazioni operative di Polo che azioni trasversali.
Nel corso del 2022 la **Custodia Sociale professionale** si è andata diffondendo in tutti i Poli territoriali, anche grazie all'esperienza ormai consolidata presente in alcuni Comuni.
Gli Spazi di Prevenzione e Salute hanno visto un avvio sperimentale in particolare nel Polo Valle San Martino, assumendo il modello già consolidato in altri territori.
Lo **Spazio di prevenzione e salute** è un **servizio leggero, di tipo sperimentale**, rivolto ai cittadini anziani, che vi possono accedere liberamente per alcune semplici attività di monitoraggio della propria salute (ex. misurazione della pressione, compilazione del diario della salute, ecc…), effettuate da un operatore socio-sanitario.
È luogo di **informazione e confronto** su temi inerenti il benessere complessivo della persona, in cui i cittadini possono trovare **supporto e orientamento** rispetto alla rete dei servizi già attivi sul territorio e ad occasioni aggregative e di socializzazione.
Insieme alla Custodia Sociale rappresenta **un'antenna territoriale** in grado di captare segnali di fatica nelle persone fragili e di segnalarli alla rete parentale e ai servizi di competenza.

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Infine, è importante sottolineare l'impegno a consolidare lo **Sportello Sociale Territoriale di Polo** quale luogo di informazione, orientamento, consulenza e supporto ai cittadini su servizi, bandi e misure (nazionali, regionali, locali), procedure INPS, servizi di ATS-ASST, agevolazioni di varia natura. Quest'attività è svolta da Assistenti Sociali o personale qualificato su ciascun polo territoriale.

In conclusione, oggi, in una fase diversa, post pandemia, l'obiettivo è di guardare e agire nelle comunità locali con **sguardi e modalità di lavoro nuove**, facendo tesoro di quanto appreso nell'ultimo biennio. Si tratta di andare oltre i «soliti noti» (comuni, operatori dei servizi, volontari...), per avventurarsi a esplorare altri mondi sociali potenzialmente interessati (o interessabili) a contribuire al rafforzamento dei legami sociali e alla costruzione di risposte ai problemi delle persone. Ciò è possibile allestendo processi di lavoro sociale che, per essere generativi, vanno accompagnati da attività che coinvolgano gli operatori, i volontari e i cittadini che quotidianamente sono chiamati a custodire e sostenere i percorsi delle persone più fragili. In questa direzione, un importante punto di arrivo e allo stesso tempo di partenza, è la **costituzione di un Fondo presso la Fondazione Comunitaria del Lecchese**, finalizzato a raccogliere donazioni a sostegno di un sistema di welfare comunitario e generativo nei territori dei Comuni aderenti a Girasole. L'Impresa, **di comune accordo con i Soci Privati** ha deciso, infatti, di destinare a tale Fondo parte delle risorse derivanti dall'adeguamento Istat e corrispondenti a circa 250.000 euro, rispondendo ad un elemento chiave del proprio mandato: andare al di là dell'erogazione di servizi per diventare **una leva utile a promuovere e catalizzare altre risorse, comunitarie e territoriali**. L'auspicio è che sul Fondo convergano donazioni di altri enti e soggetti, che vogliano partecipare al welfare del nostro territorio insieme a Girasole.
Generare nuovi rami e foglie significa anche esplorare nuove possibilità e campi di azione, che possano diventare elementi per un sistema sempre più integrato di welfare: pensiamo al turismo, ma anche al tema delle comunità energetiche, che aprono spazi importanti in ottica di inclusione sociale, lavoro, accessibilità e sostenibilità ambientali, e sui quali Girasole ha già cominciato a lavorare.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.
Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Questi sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli **indicatori estrapolabili dalla contabilità** ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.
Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

Analisi della redditività

La tabella che segue propone il **Conto economico riclassificato** secondo il criterio della pertinenza gestionale ed evidenzia alcuni **margini e risultati intermedi di reddito**.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2022	31/12/2021	var%
Ricavi delle vendite	11.517.684	10.219.587	12,70%
Produzione interna	0	0	0,00%
Altri ricavi e proventi	440.798	300.715	46,58%
Valore della produzione operativa	**11.958.482**	**10.520.302**	**13,67%**
Costi esterni operativi	-11.488.796	-10.144.531	13,25%
Valore aggiunto *	**469.686**	**375.771**	**24,99%**
Costi del personale	-397.424	-339.147	17,18%
Oneri diversi di gestione tipici	-48.020	-21.167	126,86%
Costo della produzione operativa	**-11.934.240**	**-10.504.845**	**13,61%**
Margine operativo lordo	24.242	15.457	56,84%
Ammortamenti e accantonamenti	-10.953	-7.482	46,39%
Margine operativo netto	**13.289**	**7.975**	**66,63%**
Risultato dell'area finanziaria	-507	-175	189,71%
Risultato corrente	**12.782**	**7.800**	**63,87%**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	
Componenti straordinari	0	0	
Risultato ante imposte	**12.782**	**7.800**	**63,87%**
Imposte sul reddito	-12.447	-7.678	62,11%
Risultato netto	**335**	**122**	**174,59%**

Si evidenzia l'incremento dei ricavi delle vendite del 12,70% con un conseguente aumento del valore aggiunto e del margine operativo netto.
I costi del personale hanno subito un incremento del 17,18%. La società opera in sostanziale pareggio di bilancio così come previsto anche dagli scopi consortili.

Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
ROE - (Return on Equity)	0,22%	0,08%
ROA – (Return on Assets)	0,18%	0,13%

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

ROE - *(Return on Equity)*
L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Risultato netto dell'esercizio}}{\text{Mezzi propri}}$$

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti/soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria.

ROI - *(Return on Investment)*
Il *ROI* è definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Capitale operativo investito}}$$

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROA - *(Return on Assets)*
Il *ROA* indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di reddito dallo svolgimento della propria attività. E' definito dal rapporto tra:

$$\frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Totale attivo}}$$

Gli indicatori evidenziano un leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente anche se l'analisi degli indicatori economici non è significativa a rappresentare la natura mutualistica della nostra società il cui scopo è garantire lo scambio mutualistico all'interno del rapporto consortile.

Analisi patrimoniale-finanziaria

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità e solvibilità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

	31/12/2022	31/12/2021	var%
Imm. immateriali	1.240	2.143	-42,14%
Imm. materiali	39.275	24.411	60,89%
Imm. finanziarie	825	825	0,00%
Attivo fisso	**41.340**	**27.379**	**50,99%**
Liquidità differite	5.355.257	3.686.660	45,26%

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

Liquidità immediate	2.039.494	2.235.673	-8,77%
Attivo corrente	**7.394.751**	**5.922.333**	**24,86%**
Capitale investito	**7.436.091**	**5.949.712**	**24,98%**
Capitale sociale	100.000	100.000	0,00%
Riserve	49.477	49.143	0,68%
Mezzi propri	**149.477**	**149.143**	**0,22%**
Passività consolidate	**41.028**	**27.773**	**47,73%**
Passività correnti	**7.245.586**	**5.772.796**	**25,51%**
Capitale di finanziamento	**7.436.091**	**5.949.712**	**24,98%**

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale riclassificato non compare la classe D "Ratei e risconti" poiché i ratei attivi ei risconti attivi confluiscono nelle liquidità differite, in quanto a breve termine.
Le classi del passivo Fondi per rischi e oneri e TFR sono riclassificate nelle Passività consolidate.
Nel Passivo dello Stato Patrimoniale riclassificato la classe E "Ratei e risconti" confluisce nelle Passività correnti in quanto a breve termine;
Nell'attivo le voci più significative sono rappresentate dalle liquidita differite: crediti verso clienti e crediti tributari mentre nel passivo le passività correnti si riferiscono prevalentemente a debiti verso fornitori in particolare ai debiti per le prestazioni svolte nell'ambito del rapporto consortile e l'altra voce significativa si riferisce ai debiti per i trasferimenti di risorse da parte dei comuni per lo svolgimento delle attività sociali.

Qui di seguito si fornisce un dettaglio dei trasferimenti da parte dei Comuni e dell'ambito di Lecco rilevati nei debiti della società.

TRASFERIMENTO FONDI - Movimenti contabili dal 01.01.2022 al 31.12.2022

Descrizione	saldo al 31/12/2021 al NETTO delle spese bancarie	variazione in aumento	variazione in diminuzione	saldo al 31/12/22 al NETTO delle spese bancarie
FONDO B2	433.302,82	442.630,31	- 503.675,56	372.257,57
FONDO BUONI AFFIDO	10.967,78	366.392,00	- 344.140,92	33.218,86
FONDO PACCHETTO FAMIGLIA	-	-	-	-
FONDO MISURA UNICA - AGENZIA CASA	1.499,99	610.266,28	- 607.992,32	3.773,95
FONDO MISURA 6 - ABITABILE	669,00	-	- 629,00	40,00
FONDO MISURA 4 - AGENZIA CASA	22.523,52	-	-	22.523,52

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

FONDO DOPO DI NOI	28.044,38	64.701,00	-	64.416,65	28.328,73
FONDO PRONTO INTERVENTO MINORI	3.000,00	-	-	2.189,00	811,00
FONDO POVERTA' ESTREMA	-	-		-	-
FONDO PROTEZIONE FAMIGLIA	-	500,00	-	500,00	-
FONDO MISURA CANONE CONCORDATO	3.925,00	248.890,00	-	27.310,00	225.505,00
FONDO MISURA COMPLEMENTARE	10.914,40	-	-	1.920,00	8.994,40
FONDO CAREGIVER	53.896,54	600,00	-	54.131,43	365,11
FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE	-	47.000,00	-	24.000,00	23.000,00
TOTALE trasf. Ambito	**568.743,43**	**1.780.979,59**	**-**	**1.630.904,88**	**718.818,14**

Trasferimenti da COMUNI per fondi destinati a persone fisiche beneficiarie di misure di emergenza sociale

Descrizione	saldo al 31/12/21	variazione in aumento	variazione in diminuzione	saldo al 31/12/22
LECCO - Buono bolletta 1° fase	-	101.582,95	- 101.582,95	-
LECCO - Buono bolletta 2° fase	-	148.629,63	- 148.629,63	-
LECCO - Buono bolletta beneficiari /carte di credito	-	6.378,21	- 6.070,50	307,71
DEBITI VS COMUNE DI LECCO	4.863,99		- 425,30	4.438,69
VALMADRERA - Carte prepagate	128,28	800,00	- 920,00	8,28
OLGINATE - Buoni spesa	4.679,21	3,00	- 4.682,21	-
TRE CUORI BOSISIO 1°fase	-	100,00	- 100,00	-
TRE CUORI BOSISIO 2°fase	3.612,63	100,00	-	3.712,63
TRE CUORI BULCIAGO 1°fase	1.650,00	60,00	- 1.710,00	-
TRE CUORI BULCIAGO 2°fase buoni spesa	-	12.126,63	- 12.126,63	-
TRE CUORI BULCIAGO 2°fase beneficiari diversi	-	20.400,00	- 1.808,00	18.592,00
TRE CUORI CESANA 1°fase	22,42	210,00		232,42
TRE CUORI CESANA 2°fase	2.796,28	-	- 2.410,00	386,28
TRE CUORI DOLZAGO 1°fase	-	-	-	-
TRE CUORI DOLZAGO 2°fase	-	2.003,69	- 1.400,00	603,69
TRE CUORI GALBIATE 1°fase	5,60	1.200,00	- 1.205,60	-
TRE CUORI GALBIATE 2°fase buoni spesa	10.583,45	9.362,65	- 19.946,10	-
TRE CUORI GALBIATE 2°fase beneficiari diversi	-	1.679,05	- 1.679,05	-
TRE CUORI GARLATE 2°fase	-	11.334,39	- 11.334,39	-
TRE CUORI LECCO 1°fase	42.640,50	200,00	-	42.840,50
TRE CUORI MALGRATE 2°fase	15.957,30	-	- 15.957,30	-
TRE CUORI MOLTENO 2°fase buoni spesa	14.950,00	-	- 9.437,72	5.512,28
TRE CUORI MOLTENO 2°fase beneficiari diversi	-	1.917,72	- 1.917,72	-
TRE CUORI OGGIONO 2°fase	18.874,00		- 18.874,00	-
TRE CUORI OLGINATE 2°fase	32.848,51	4.682,21	- 37.527,72	3,00
TRE CUORI OLIVETO 2°fase	5.172,57		- 961,29	4.211,28
TRE CUORI ROGENO 2°fase	-	12.965,00	- 12.965,00	-
TRE CUORI SUELLO 2°fase	7.465,00	-	- 1.500,00	5.965,00
TRE CUORI VALGREGHENTINO 2°fase	-	14.394,34	- 11.260,00	3.134,34
TRE CUORI VALMADRERA 2°fase	34.956,19	-	- 34.956,19	-
TOTALE trasf. Emer. San.	**201.205,93**	**50.129,47**	**- 461.387,30**	**89.948,10**
TOTALE TRASFERIMENTO FONDI	**769.949,36**	**2.131.109,06**	**- 2.092.292,18**	**808.766,24**

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.
Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine di struttura	108.137	121.764
Autocopertura del capitale fisso	3,62	5,45
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	149.165	149.537
Indice di copertura del capitale fisso	4,61	6,46

Il Margine di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

L' Autocopertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Capitale circolante netto di medio e lungo periodo è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

L' Indice di copertura del capitale fisso si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri + Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento alla composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	48,75	38,89

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate + Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

Gli indicatori di solidità sono in lieve decremento rispetto all'esercizio precedente.

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).
Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità	149.165	149.537
Quoziente di disponibilità	1,02	1,03

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Gli indicatori di solvibilità sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali per valutare la situazione finanziaria della società (comprese liquidità e solvibilità) sono fornite dal rendiconto finanziario.
In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio d'esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare, fornisce informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Il rendiconto evidenzia un assorbimento di risorse da attribuirsi sostanzialmente alle variazioni di capitale circolante netto e a alcuni investimenti in beni strumentali.
La società non ha fatto ricorso a mezzi di terzi.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali collabora.

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- modalità retributive;

Composizione del personale:

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
N°	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Uomini	0	1	0	0	0	0	0		0	0
Donne	1	1	0	0	10	5	0		6	5

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
Anzianità lavorativa	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
[a 2 anni	0	0	0	0	6	0	0	0	1	0
Da 2 a 5 anni	1	2	0	0	4	5	0	0	5	5
Da 6 a 12 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oltre i 12 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
Tipo contratto	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.	Es.Corr.	Es.Prec.
Contr. tempo indeterminato	1	2	0	0	10	5	0	0	6	5
Contr. tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contr. tempo parziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Turnover:

	Personale con contratto a tempo indeterminato				
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2021	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2022

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

Dirigenti	2	0	1	0	1
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	5	6	1	0	10
Operai	0	0	0	0	0
Altre tipologie	5	1	0	0	6

	Personale con contratto a tempo parziale				
Tipo contratto	Situazione al 31/12/2021	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2022
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	4	1	0	0	5
Operai	0	0	0	0	0
Altre tipologie	4	1	0	0	5

Modalità retributive:

Retribuzione media lorda	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	€ 1.773,88	0	€ 1.686,38	0	€ 1.749,05
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	€ 1.673,63	0	€ 1.785,45

Tipo contratto	**Giorni assenza per malattia**				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	0	69	0	70
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	50	0	43
Altre tipologie	0	0	0	0	0

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio non sono state condotte particolari attività di ricerca e di sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

La società non detiene alcuna partecipazione in imprese controllate, collegate e controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO

La società non detiene, né in proprio né per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti e, nel corso dell'esercizio, non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

INFORMAZIONI SPECIFICHE PER LE SOCIETÀ COOPERATIVE

Relazione sul carattere mutualistico della Cooperativa - Criteri seguiti nella gestione sociale

In ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 2545 del codice civile, che assorbono la disposizione dell'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, nella parte introduttiva della presente Relazione sono stati esposti i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, in conformità con il carattere cooperativo della società.
Al riguardo si fa presente inoltre che la cooperativa è regolarmente iscritto all'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente. Lo scopo mutualistico è precisato dall'art. 4 dello statuto sociale, mentre l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nel successivo articolo 5.

Criteri applicati per l'ammissione di nuovi soci (art. 2528, ultimo comma, codice civile)

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale non ha subito alcuna variazione.

Criteri per la definizione della prevalenza (art. 2513 codice civile)

Lo statuto sociale della società è stato redatto in conformità alle nuove disposizioni del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, contenute nei D.Lgs. n. 5 e n. 6 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
Trattandosi di cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, la stessa è considerata cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile. In ogni caso, in apposito prospetto della Nota Integrativa è stata documentata la condizione di prevalenza.

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOC. COOP. SOCIALE

Relazione sulla Gestione

SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con la sede amministrativa di via MARCO D'OGGIONO, 15 a Lecco.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 e la proposta indicata in Nota integrativa.

Luogo e data
LECCO, 9/05/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente COLOMBO CARLO PASQUALE

IMPRESA SOCIALE
CONSORZIO GIRASOLE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE
Sede Legale:
Piazza A. Diaz, 1 - 23900 LECCO
Cod. Fisc. e P.IVA 03825170131
PEC: impresasocialegirasole@legalmail.it

Il sottoscritto Colombo Carlo Pasquale, nato a Lecco (LC) il 02/07/1973 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale." (artt. 22, comma 3, del d..lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014).

Colombo Carlo Pasquale

IMPRESA SOCIALE CONSORZIO GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede in LECCO, PIAZZA DIAZ 1

Cod. Fiscale REG SOC. 032825170131
Nr. R.E.A. LC 327429
Numero Iscrizione Albo Cooperative C130207
Sez. "*Cooperative a Mutualità prevalente*"

Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022
redatta ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

All'assemblea dei soci della Impresa Sociale Consorzio Girasole Società Cooperativa Sociale, con sede in Lecco, assegnataria del numero di iscrizione al Registro Imprese di Lecco e codice fiscale 032825170131.

Premessa

Signori Soci,
con la presente relazione si rende conto dell'operato svolto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.
Il Collegio Sindacale ha svolto, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c..
L''incarico della revisione legale dei conti è stato conferito alla società di revisione BDO ITALIA S.P.A, che ha rilasciato la propria relazione al bilancio d'esercizio 2022 con giudizio positivo.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

L'Impresa Sociale è stata costituita nel febbraio 2019, e il presente è il quarto esercizio sociale chiuso in data 31 dicembre 2022. Il Collegio Sindacale ha maturato in merito alla Impresa Sociale e per quanto concerne:

- la tipologia di attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si evidenzia che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale sono valutati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto conosciuto in base alle informazioni acquisite a decorrere dall'insediamento.
È possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Impresa Sociale è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale, così come la dotazione delle strutture informatiche appare adeguata.
E' stato possibile riscontrare la confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, dalla data di nomina, alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del C.d.A., durante le riunioni svolte, informazioni

sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, nell'esercizio 2022 e sulle misure adottate per far fronte all'incertezza comune a tutto il sistema imprenditoriale, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 (composizione negoziata della crisi di impresa).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.
Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c., e hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale che, sulla base delle informazioni disponibili, sussisteva alla data di chiusura dell'esercizio e rimane ancora appropriato, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, ha comportato sull'economia nazionale e mondiale.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2545 c.c. riguardante il conseguimento dello scopo mutualistico, il Collegio ha verificato che gli Amministratori nella nota integrativa hanno fornito tutte le informazioni richieste ai sensi dell'art. 2513 c.c.. Per quanto concerne i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società, gli

Amministratori hanno illustrato i risultati ottenuti conseguenti a tali criteri. Il Collegio fa sue, condividendole, le indicazioni fornite dall'Organo amministrativo.

In considerazione sia dell'espressa previsione statutaria, sia dell'art. 2364 del codice civile, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio ha usufruito della proroga per la convocazione entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio come giustificata dagli Amministratori in Nota Integrativa al bilancio 2022.
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, redatto in forma ordinaria, è stato approvato dall'Organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio Sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario.
Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

La società di revisione BDO ITALIA SPA cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27/1/2010 n.39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Osservazioni sulla gestione mutualistica della cooperativa

Art. 2545 conseguimento dello scopo mutualistico.
Si attesta che la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.
Nell'attività di verifica della gestione amministrativa, abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del c.c. in relazione alla conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli amministratori – in relazione alle diverse aree che hanno caratterizzato la gestione mutualistica e di servizio della cooperativa – nella Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.
In relazione anche a quanto previsto dall'art.2 comma 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, la Relazione sulla Gestione che correda il Bilancio illustra esaurientemente i

criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico; concordiamo con il Consiglio di Amministrazione sul fatto che la Cooperativa ha operato costantemente per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Art. 2513 conseguimento della condizione di prevalenza della mutualità
Come indicato nella nota integrativa al bilancio 2022, il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci supera il 50%del totale costi del B7 di C/Economico

	Euro	%
Costi per servizi ai soci	10.756.259,83	97,86%
Costi per servizi ai non soci	235.562,10	2,14%
Totale costi per servizi	10.991.821,93	100%

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta anche nell'esercizio 2022, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l'97,96% di ricavo dell'attività complessiva, il che pone la Cooperativa nell'ambito delle cooperative a mutualità prevalente come da formulazione dell'art. 2513 C.C. Peraltro essendo la Cooperativa sociale, ai sensi dell'art. 11-septies del RD n. 318/1942, è cooperativa a mutualità prevalente di diritto, in quanto rispetta le norme di cui alla legge n. 381/91.

Art. 2528 procedura di ammissione e carattere aperto della cooperativa
Nell'attività di verifica della gestione amministrativa e secondo quanto attestato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, abbiamo potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2528 del c.c. circa la conformità dei criteri seguiti dagli Amministratori nell'accoglimento dei nuovi soci all'interno della Cooperativa.

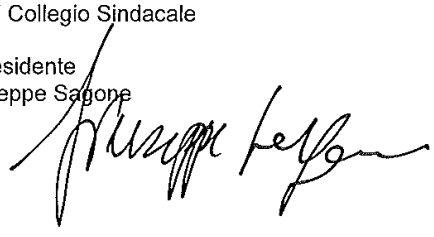
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio
Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 risulta essere positivo per euro 334,66.
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale propone ai Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.
Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Conclusioni
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 31/12/2022, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di amministrazione.

Lecco, 31 maggio 2023

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente
Giuseppe Sagone



Il sottoscritto Colombo Carlo Pasquale, nato a Lecco (LC) il 02/07/1973 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale." (artt. 22, comma 3, del d..lgs 82/2005 e 4 del d.p.c.m. 13 novembre 2014).

Colombo Carlo Pasquale